

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria  
Dipartimento di Architettura e Territorio

Corso di studio in Architettura Quinquennale A.A. 2013-2014 - primo semestre

**Corso di Fondamenti della Rappresentazione A** (ICAR 17 - 6 CFU)

condotto da Daniele Colistra

## Comunicazione 9 dell'11 dicembre 2013\*

### 1. L'OCCHIO E LA MANO (8). Disegni 36-40. Gli ambienti interni (2 disegni), gli spazi esterni (2 disegni), il funzionamento degli oggetti (1 disegno).

Questa ultima sezione è costituita da disegni "liberi"; sarete voi a decidere cosa disegnare e quale tecnica utilizzare.

I primi due disegni avranno come tema lo spazio interno di edifici pubblici o privati. Se scegliete di realizzare un unico disegno per foglio, ricordatevi sempre di occupare tutto lo spazio a disposizione.

Per quanto riguarda i due disegni successivi, l'unica raccomandazione è di privilegiare gli spazi esterni urbani, ovvero spazi in cui l'architettura abbia un ruolo predominante, rispetto al disegno di paesaggi ed elementi naturali.

L'ultimo disegno è un invito ad avvicinarsi alle cose, a capirne meglio il funzionamento o le caratteristiche. Non disegneremo "oggetti" generici, scelti in modo casuale, ma ci concentreremo sugli oggetti composti da più elementi assemblati o, in alternativa, sugli oggetti dotati di un "funzionamento" da esplicitare mediante uno o più elaborati grafici.

A differenza da quanto indicato nel Programma, i disegni a mano libera da realizzare complessivamente sono 10 in meno (40 anziché 50).

### 2 - QUARTO MODULO. MODALITÀ DI IMPAGINAZIONE DEGLI ELABORATI GRAFICI.

Il **primo elaborato** è costituito da una tavola formato A1 orizzontale. La squadratura è riportata in allegato.

Nei 6 riquadri superiori occorre inserire altrettanti disegni, ognuno dei quali è relativo a una fase di avanzamento della costruzione del pattern assegnato a ciascuno studente. I disegni dovranno essere realizzati a china: pennino rosso sottile (max 0,2), pennino nero sottile (max 0,2), pennino nero grosso (max 0,4). La scelta dello spessore dipenderà dal tipo di pattern e dalla "mano" del disegnatore. Come già detto a lezione, è possibile realizzare i disegni al computer. Sarete voi a decidere gli "stati di avanzamento" della costruzione del pattern; l'importante è che il sesto disegno riproduca l'immagine finale, a china nera, senza linee di costruzione. Fate riferimento al volume di Eric Broug (*Islamic geometric patterns*).

Nel riquadro inferiore sinistro dovrà essere riportato il ridisegno del pattern, ovviamente ingrandito, con le linee raddoppiate, così come riportato nel disegno in alto a sinistra della pag. 23 del volume di Broug. Alle pagg. 22 e 23 è spiegato come realizzare il raddoppio delle linee (chi disegna al computer, ovviamente, effettuerà un semplice offset).

Nel riquadro inferiore destro dovrà essere riprodotto lo stesso disegno colorato (i disegni preparatori relativi alle prove di colore dovranno essere realizzati preventivamente ma non saranno inseriti nella tavola).

L'elaborato dovrà essere realizzato su cartoncino bianco liscio (tipo "Fabriano 4"). Chi lavorerà al computer dovrà plottare su carta liscia opaca da 220 g/mq (la stessa grammatura del cartoncino "Fabriano 4").

Il **secondo elaborato** consiste nel modello analogico del pattern assegnato. Per la sua realizzazione occorre un foglio di cartoncino bianco "Fabriano Murillo", grammatura 360 (non usare altri tipi di cartoncino, né colori diversi dal bianco), dei foglietti di acetato trasparente colorato (gli stessi colori che avete deciso di utilizzare per il disegno del primo elaborato) e colla in tubetto (la stessa utilizzata per il modellino della terza esperienza).

L'elaborato avrà le dimensioni di mm 420x420; più precisamente, il disegno sarà di mm 400x400 e intorno ad esso ci sarà un bordo pari a 1 cm su ciascun lato.

Se il pattern assegnato dovesse essere rettangolare anziché quadrato, l'altezza del rettangolo sarà di mm 420 e la base delle dimensioni conseguenti.

Per la realizzazione dell'elaborato, occorre disegnare per 2 volte sul cartoncino il pattern assegnato, con le linee raddoppiate e riportando anche il disegno della linea centrale (vedere il volume di Eric Broug, pag. 22 in basso).

Terminato il disegno, effettuate (con la massima cura) i tagli in corrispondenza delle linee esterne. Procedete poi al taglio dell'acetato; ciascuna "lastra" avrà come limite di taglio la linea centrale del disegno del pattern, che servirà anche come guida per incollare l'acetato alla primo foglio traforato. Appena tutti gli acetati saranno stati incollati al loro posto, potrete procedere con la sovrapposizione e l'incollaggio del secondo foglio traforato.

\* Il contenuto delle comunicazioni non corrisponde interamente a quello delle lezioni in aula. Rappresenta solo un promemoria per la verifica e l'approfondimento degli argomenti trattati.

mm 594

mm 564

mm 94

il tratteggio dei 6 riquadri indica il fatto che si devono posizionare 6 disegni: non deve essere tracciato!!!

mm 94

mm 420

mm 390

mm 282